

Numero 1. Dati aggiornati al 31 ottobre 2011

Con questo documento ARTEA inizia la pubblicazione di un **aggiornamento periodico sull'andamento dei pagamenti** effettuati dall'Agenzia. Questo numero contiene, tra l'altro, alcuni dati di sintesi a consuntivo dell'annualità rilevante ai fini della gestione del fondo FEAGA, che si conclude ogni anno il 15 ottobre. Nella prossima uscita, che si prevede per i primi giorni del nuovo anno, un analogo consuntivo verrà proposto relativamente agli altri fondi (FEASR, FESR e FAS).

L'entità dei flussi di finanziamenti erogati rappresenta un elemento importante di conoscenza, non solo per coloro che a vari livelli intervengono nei processi decisionali di definizione e di attuazione delle politiche regionali, ma anche per chi, ad esempio per ragioni di studio e analisi, o per semplice curiosità, si interessa alla attività svolta dall'amministrazione pubblica regionale. Questi dati descrivono un mondo articolato e complesso, che in buona parte funziona secondo regole dettate in sede comunitaria, essendo comunitaria l'origine di una parte consistente delle somme erogate ai beneficiari. In particolare, per quanto riguarda il finanziamento delle spese previste dalla politica agricola comune, ARTEA è **Organismo Pagatore**, un ente riconosciuto dall'Unione Europea che sottopone periodicamente a verifica tutte le procedure connesse allo svolgimento di tale funzione.

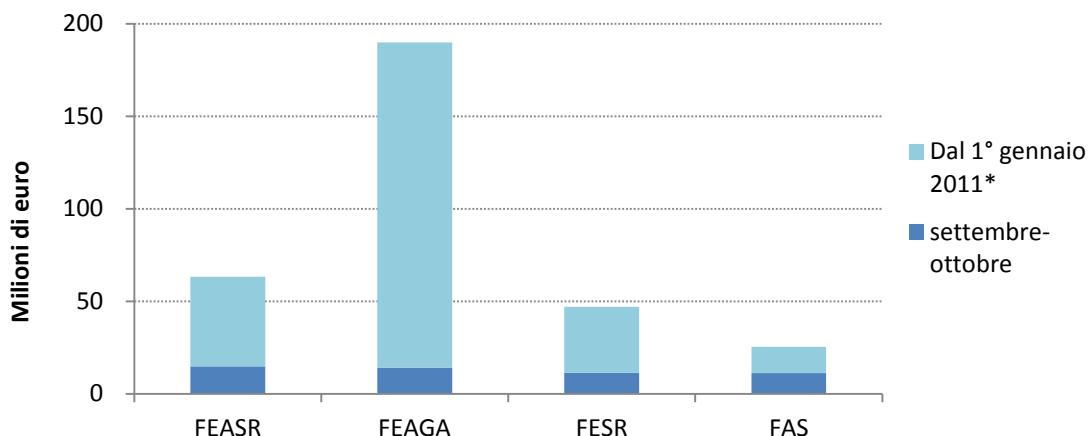
ARTEA svolge, per la Regione Toscana:

- la funzione di **organismo pagatore** ai sensi del regolamento (CE) n. 1290/2005 della Commissione, per quanto riguarda la liquidazione dei fondi FEAGA (interventi destinati a regolarizzare i mercati agricoli e pagamenti diretti agli agricoltori) e FEASR (programmi di sviluppo rurale);
- la funzione di **organismo intermedio**, ai sensi del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, per quanto riguarda la liquidazione dei fondi FESR (competitività regionale e occupazione);
- la funzione di **organismo responsabile dei controlli e dei pagamenti** per quanto riguarda la liquidazione del fondo FAS (sostegno alle aree sottoutilizzate), ai sensi della delibera CIPE n. 166/2007.

La situazione dei pagamenti riferita all'anno 2011 (e all'annualità 2010-2011 per FEAGA) è la seguente:

	<i>Pagamenti (dal 01/01/2011 al 30/10/2011):</i>	<i>settembre-ottobre:</i>
FEASR	63.350.059,49	14.933.774,37
FEAGA	<i>Pagamenti (dal 16/10/2010 al 15/10/2011):</i> 190.024.842,16	<i>settembre-ottobre:</i> 14.124.815,36
FESR	<i>Pagamenti (dal 01/01/2011 al 30/10/2011):</i> 47.020.580,24	<i>settembre-ottobre:</i> 11.355.878,79
FAS	<i>Pagamenti (dal 01/01/2011 al 30/10/2011):</i> 25.447.511,14	<i>settembre-ottobre:</i> 11.208.042,84

I pagamenti erogati da ARTEA nel 2011, per fondo di riferimento



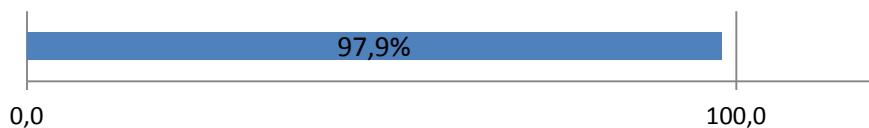
(*) Per il fondo FEAGA il periodo è dal 16/10/2010 al 15/10/2011.

FEASR (sostegno allo sviluppo rurale)

L'ammontare complessivo dei pagamenti effettuati con il cofinanziamento del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) va confrontato con gli obiettivi annuali fissati nel Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Toscana per il periodo 2007-2013. Quest'ultimo rappresenta lo strumento di programmazione che, sulla base delle disposizioni generali di fonte comunitaria, specifica le modalità di attuazione di tali disposizioni sul territorio regionale. Il raggiungimento di ciascun obiettivo annuale è il presupposto per la effettiva disponibilità delle somme previste nelle annualità successive, secondo il meccanismo del **disimpegno automatico** previsto dall'art. 29 del Reg. CE 1290/2005 del Consiglio.

PAGAMENTI TOTALI (dal 2007 al 2011)

TOTALE	340.035.760,66	DAL 1/1/2011	63.350.059,49	SETTEMBRE- OTTOBRE	14.933.774,37
OBIETTIVO 2011	347.225.994,00				



Prefinanziamento (ex art. 25 del Reg. CE 1290/2005 del Consiglio)*

TOTALE	58.737.954,54	
--------	----------------------	--

Interventi per il miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale (asse 1)

TOTALE	128.310.150,80	DAL 1/1/2011	32.703.478,97	SETTEMBRE- OTTOBRE	6.670.779,06
--------	-----------------------	-----------------	----------------------	-----------------------	---------------------

Interventi per il miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale (asse 2)

TOTALE	134.132.353,07	DAL 1/1/2011	24.890.411,60	SETTEMBRE- OTTOBRE	6.116.453,32
--------	-----------------------	-----------------	----------------------	-----------------------	---------------------

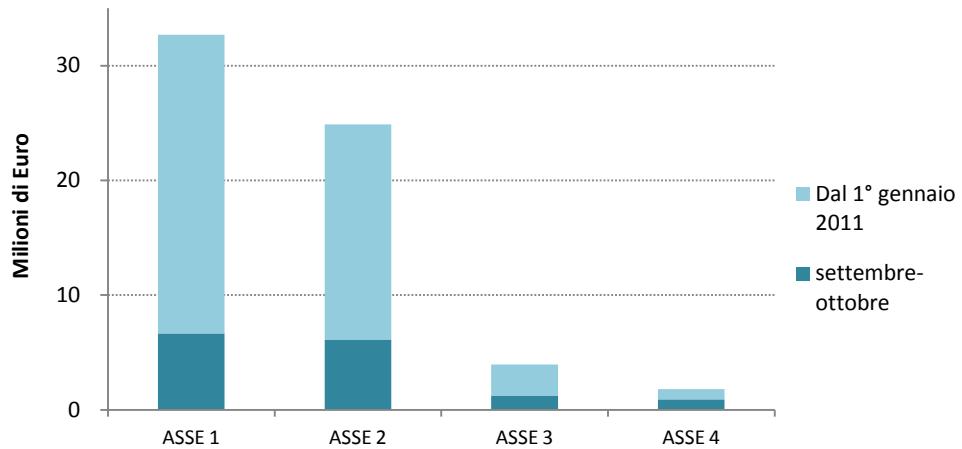
Interventi per la qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale (asse 3)

TOTALE	15.118.560,62	DAL 1/1/2011	3.963.642,78	SETTEMBRE- OTTOBRE	1.242.202,96
--------	----------------------	-----------------	---------------------	-----------------------	---------------------

Interventi per l'attuazione dell'impostazione Leader (asse 4)

TOTALE	3.736.741,63	DAL 1/1/2011	1.792.526,14	SETTEMBRE- OTTOBRE	904.339,03
--------	---------------------	-----------------	---------------------	-----------------------	-------------------

(*) Tale importo, versato dalla Commissione Europea a titolo di prefinanziamento, concorre alla determinazione dell'obiettivo di spesa previsto dall'art. 29 del Reg. CE 1290/2005 del Consiglio.

I pagamenti FEASR nel 2011, per asse d'intervento

Sulla base delle informazioni aggiornate al 30 ottobre 2011, la spesa effettivamente erogata a partire dal 2007, pari a oltre 340 MEuro, rappresenta circa il 98% di quanto previsto in sede di programmazione. E' dunque più che giustificata l'aspettativa del pieno raggiungimento di tale obiettivo entro fine anno. Per una analisi più approfondita dei flussi di pagamenti erogati si rinvia alla prossima uscita di questo documento, ove sarà disponibile il quadro complessivo riferito all'annualità 2011.

Tabella 1. PAGAMENTI FEASR FINO AL 31/10/2011, PER MISURA

MISURA	NUMERO BENEFICIARI	IMPORTO (€)
111 Formazione professionale degli addetti al settore agricolo e forestale	2	1.249.417,85
112 Insediamento giovani agricoltori	916	36.575.950,69
113 Pre pensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli	115	3.795.036,54
114 Ricorso ai servizi di consulenza degli imprenditori agricoli e forestali	4.119	6.741.459,96
121 Ammodernamento delle aziende	1.215	55.722.565,55
122 Migliore valorizzazione economica delle foreste	346	8.603.782,07
123 Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	72	14.709.154,50
125 Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture	17	801.520,27
132 Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare	153	111.263,37
211 Indennità per le zone montane	305	2.161.957,61
212 Indennità per svantaggi naturali	150	1.510.299,81
214 Indennità per gli interventi agroambientali	8.019	93.666.701,66
215 Pagamenti per il benessere degli animali	210	1.825.777,98
221 Primo imboschimento di terreni agricoli	2.027	17.902.135,88
223 Primo imboschimento di terreni non agricoli	24	75.627,15
225 Pagamenti per interventi silvoambientali	83	2.176,17
226 Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi	25	14.578.868,77
227 Sostegno agli interventi non produttivi - settore forestale	1	2.408.808,04
311 Diversificazione verso attività non agricole	325	15.118.560,62
411 Strategie di sviluppo locale - Competitività	6	255.888,00
413 Strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione	15	648.451,03
431 Strategie di sviluppo locale - Gestione del gruppo di az. locale, acquisizione di competenze	7	2.832.402,60
Totale	12.128	281.297.806,12

Tabella 2. PAGAMENTI FEASR DAL 1/1/2011 AL 31/10/2011, PER MISURA

MISURA	IMPORTI (€)	
	DAL 01/01/2011 AL 31/10/2011:	DAL 01/09/2011 AL 31/10/2011:
111 Formazione professionale degli addetti al settore agricolo e forestale	51.664,31	0,00
112 Insegnamento giovani agricoltori	8.855.950,69	2.720.000,00
113 Preparazione degli imprenditori e dei lavoratori agricoli	1.102.281,88	330.759,25
114 Ricorso ai servizi di consulenza degli imprenditori agricoli e forestali	2.247.572,24	199.932,04
121 Ammodernamento delle aziende	13.130.585,73	2.567.083,14
122 Migliore valorizzazione economica delle foreste	1.383.783,46	686.886,34
123 Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	5.243.219,75	36.409,78
125 Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture	618.303,00	128.411,89
132 Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare	70.117,91	1.296,62
211 Indennità per le zone montane	978.422,69	189.652,30
212 Indennità per svantaggi naturali	609.003,13	21.688,95
214 Indennità per gli interventi agroambientali	12.847.353,86	4.252.934,76
215 Pagamenti per il benessere degli animali	834.694,47	27.963,84
221 Primo imboschimento di terreni agricoli	2.678.152,24	349.617,26
223 Primo imboschimento di terreni non agricoli	21.932,64	0,00
225 Pagamenti per interventi silvoambientali	0,00	0,00
226 Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi	5.221.401,49	657.284,23
227 Sostegno agli interventi non produttivi - settore forestale	1.699.451,08	617.311,98
311 Diversificazione verso attività non agricole	3.963.642,78	1.242.202,96
411 Strategie di sviluppo locale - Competitività	255.888,00	255.888,00
413 Strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione	648.451,03	648.451,03
431 Strategie di sviluppo locale - Gestione del gruppo di az. locale, acquisizione di competenze	888.187,11	0,00
Totale	63.350.059,49	14.933.774,37

FEAGA (pagamenti diretti agli agricoltori)

Le principali misure finanziate dal FEAGA sono rappresentate dai pagamenti diretti agli agricoltori (regolamento CE n. 73/2009) e dagli interventi destinati a regolarizzare i mercati agricoli (regolamento CE n. 1234/2007). Il FEAGA finanzia anche altre tipologie di aiuto, che in Toscana hanno un peso marginale, aventi carattere temporaneo o regolate da norme specifiche.

Gli interventi destinati a regolarizzare i mercati agricoli, le cosiddette Organizzazioni Comuni di Mercato, hanno come obiettivo la stabilizzazione dei mercati attraverso un sistema di sostegno dei prezzi dei prodotti agricoli che si avvale di misure di diversa natura quali ad esempio gli aiuti alla trasformazione dei prodotti, i ritiri o la promozione. I settori interessati sono molteplici, e tra questi si evidenzia, per l'importanza che riveste in Toscana, il settore vitivinicolo.

Nell'ambito dei pagamenti diretti, al fine di evitare l'abbandono delle terre agricole e di garantire che siano mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali, è stato sancito il principio secondo cui gli agricoltori che non rispettano determinati requisiti in materia di ambiente, sanità pubblica, salute degli animali e delle piante e benessere degli animali siano soggetti a riduzioni dei pagamenti diretti o, nei casi più gravi, all'esclusione dal beneficio del sostegno stesso. Tale dispositivo (la cosiddetta "condizionalità") è infatti parte integrante del sostegno comunitario nell'ambito dei pagamenti diretti.

E' importante sottolineare che tutti i pagamenti diretti di importo superiore a 5 mila euro sono sottoposti ad un sistema di riduzione progressiva, la cosiddetta modulazione, istituito allo scopo di conseguire un migliore equilibrio tra gli strumenti che mirano a promuovere l'agricoltura sostenibile e quelli volti ad incentivare lo sviluppo rurale. Gli importi risparmiati grazie alla modulazione sono infatti utilizzati per finanziare misure della politica dello sviluppo rurale, in particolare quelle tese ad affrontare alcune problematiche emergenti, quali il cambiamento climatico, la gestione delle risorse idriche e la tutela della biodiversità.

La gestione del fondo FEAGA avviene, come per tutti gli altri fondi comunitari, nell'ambito degli obiettivi di bilancio fissati per il periodo 2007-2013. Tuttavia, a differenza del FEASR, tali previsioni non vengono specificate ulteriormente fino a livello amministrativo regionale. In termini generali, e tenendo conto che interventi differenti hanno regole di gestione differenti, gli obiettivi della programmazione comunitaria si traducono in plafond di spesa fissati a livello nazionale; le regole di gestione operativa delle singole misure determina quindi la ripartizione effettiva della spesa tra le regioni.

PAGAMENTI TOTALI (annualità 2010-2011)

DAL 16/10/2010	190.024.842,16	SETTEMBRE- OTTOBRE	14.124.815,36
-------------------	-----------------------	-----------------------	----------------------

RPU - Diritti (titolo III reg. CE 73/2009)

DAL 16/10/2010	145.000.163,40	SETTEMBRE- OTTOBRE	1.382.288,73
-------------------	-----------------------	-----------------------	---------------------

RPU - Sostegno specifico (art. 68 reg. CE 73/2009)

DAL 16/10/2010	16.546.013,93	SETTEMBRE- OTTOBRE	517.292,62
-------------------	----------------------	-----------------------	-------------------

RPU - Pagamento transitorio ortofrutticoli (art. 54 reg. CE 73/2009)

DAL 16/10/2010	4.091.706,18	SETTEMBRE- OTTOBRE	3.077,86
-------------------	---------------------	-----------------------	-----------------

Altri regimi di aiuto (titolo IV reg. CE 73/2009)

DAL 16/10/2010	1.377.992,65	SETTEMBRE- OTTOBRE	18.676,06
-------------------	---------------------	-----------------------	------------------

OCM - Settore vitivinicolo (reg. CE 1234/2007)

DAL 16/10/2010	14.507.118,71	SETTEMBRE- OTTOBRE	9.757.106,77
-------------------	----------------------	-----------------------	---------------------

Altre OCM (reg. CE 1234/2007)

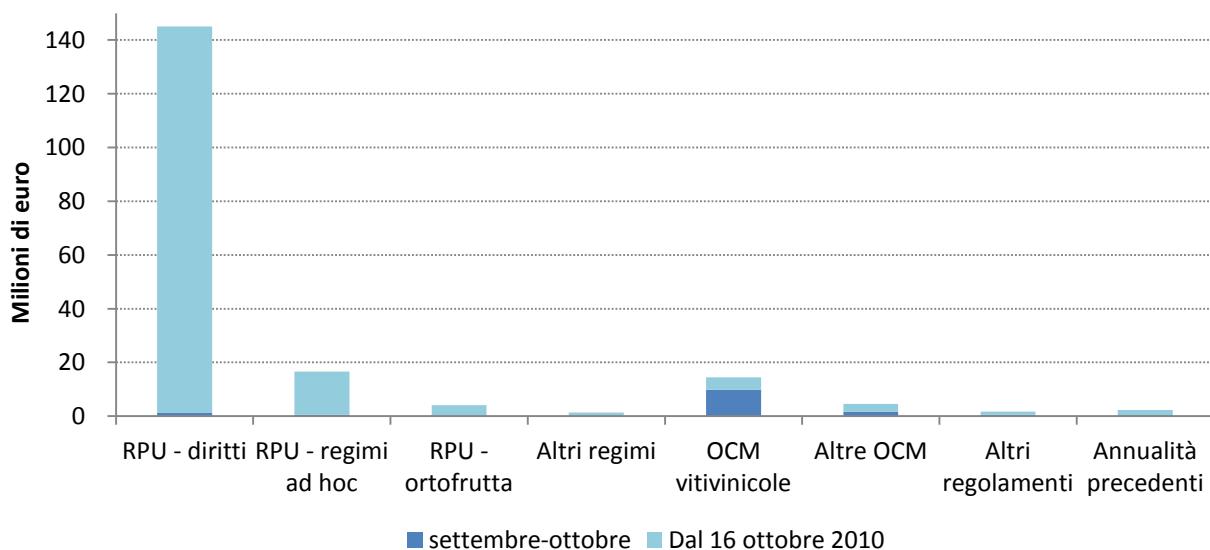
DAL 16/10/2010	4.582.896,26	SETTEMBRE- OTTOBRE	1.548.531,33
-------------------	---------------------	-----------------------	---------------------

Pagamenti diversi (altri regolamenti)

DAL 16/10/2010	1.661.661,54	SETTEMBRE- OTTOBRE	525.282,02
-------------------	---------------------	-----------------------	-------------------

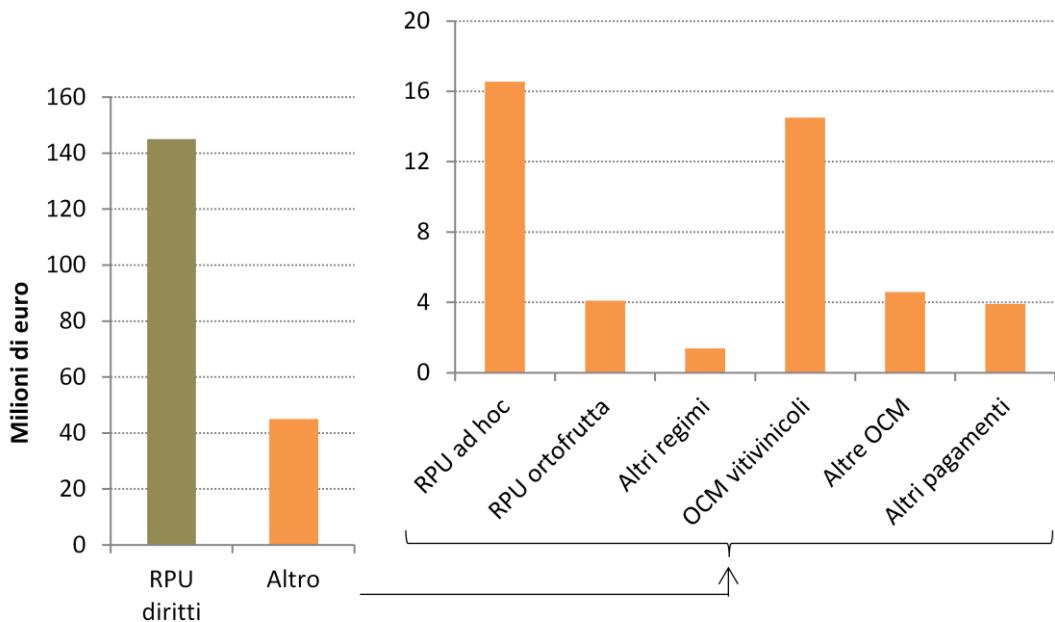
Pagamenti per precedenti annualità

DAL 16/10/2010	2.257.289,49	SETTEMBRE- OTTOBRE	372.559,97
-------------------	---------------------	-----------------------	-------------------

I pagamenti FEAGA nell'annualità 2010-2011, per tipologia

Pagamenti nell'esercizio 2011

I pagamenti erogati da ARTEA per aiuti finanziati dal FEAGA nell'esercizio 2011 ammontano a circa 190 milioni di euro.



Pagamenti diretti

La quota più consistente, pari a 166,5 milioni di euro è rappresentata dai regimi di pagamento previsti dal Regolamento (CE) n. 73/2009 (Regime di Pagamento Unico e altri regimi di sostegno), che hanno interessato circa 46.000 aziende toscane che nel 2010 hanno fatto richiesta di pagamento tramite la presentazione della Domanda Unica (DU 2010).

Molte di queste aziende hanno ricevuto, oltre al pagamento dei "Diritti" Titolo III (il cosiddetto "disaccoppiato"), che ammonta a quasi 145 milioni di euro, anche i pagamenti relativi ai sostegni specifici previsti dall'articolo 68 del Reg. (CE) 73/2009, attivati per la prima volta nella campagna 2010. In totale i sostegni dell'articolo 68 assommano a circa 16,4 milioni di euro, così ripartiti tra le varie tipologie previste a livello nazionale: 10,1 milioni di euro per il sostegno per benefici agro ambientali (avvicendamento biennale delle colture); 4,6 milioni di euro per il sostegno per il miglioramento della Qualità (miglioramento della qualità delle carni bovine, ovine e caprine, dell'olio, del latte, del tabacco, dello zucchero e della Danae Racemosa); 1,6 milioni di euro per il sostegno per la stipulazione di premi assicurativi sul raccolto, sugli animali e sulle piante.

Per gli altri regimi richiesti con la Domanda Unica 2010 sono stati versati 5,5 milioni di euro - circa 3,8 milioni per il pagamento transitorio per il pomodoro, il resto ripartito tra premio per le sementi certificate di graminacee e leguminose, premio per il riso, per le colture proteiche, per la frutta a guscio, aiuto per i produttori di barbabietola e canna da zucchero e pagamento transitorio per altri ortofrutticoli.

Organizzazioni Comuni di Mercato

Per parlare di Organizzazioni Comuni di Mercato in Toscana occorre prioritariamente parlare dei finanziamenti del settore vitivinicolo, che, con i circa 14 milioni di euro ricevuti, rappresenta quasi l'80% dei fondi erogati da ARTEA per le OCM nel 2011. In particolare, per la misura della Ristrutturazione e riconversione vigneti nel 2011 sono stati erogati 11,6 milioni euro, per l'Assicurazione del raccolto 1,8 milioni di euro, per la Vendemmia verde 0,67 milioni di euro, per l'Estirpazione vigneti 0,26 milioni di euro, per l'Arricchimento di vini e mosti 0,3 milioni.

L'altro settore portante è quello della produzione di foraggi essiccati, per il quale sono stati versati nel 2011 oltre 3 milioni di euro. Tra i settori minori si ricorda quello dell'Ortofrutta, che ha raccolto finanziamenti per oltre 1 milione di euro, e i settori Apicoltura e Latte nelle scuole, che totalizzano insieme circa 0,3 milioni di euro.

Altri pagamenti

Per pagamenti di altra tipologia si intendono gli aiuti alla diversificazione nel settore dello zucchero e le misure eccezionali di sostegno - escherichia coli (queste ultime tecnicamente possono rientrare tra le OCM, ma sono qui considerate separatamente per il loro carattere di eccezionalità), che hanno totalizzato 1,6 milioni di euro i primi, e poco meno di 20 mila euro le seconde.

Inoltre, nel corso dell'anno finanziario FEAGA 2011 ARTEA ha erogato circa un milione di euro per aiuti di pertinenza di campagne pregresse.

Anticipo PAC 2011

Il 16 ottobre, primo giorno dell'esercizio FEAGA 2012, è stato avviato il pagamento anticipato degli aiuti richiesti dagli agricoltori con la Domanda Unica 2011, il cui saldo sarà liquidabile a partire dal mese di dicembre. I fondi versati a titolo di anticipo sono circa 71 milioni di euro e le aziende che complessivamente ne stanno beneficiando sono più di 31 mila. Sul sito di ARTEA www.arteatoscana.it nella sezione ATTI AMMINISTRATIVI / Pubblici è possibile consultare i Decreti di pagamento inoltrati dalla struttura di Autorizzazione di ARTEA alla Ragioneria per la predisposizione dei bonifici relativi al pagamento degli anticipi.

Tabella 3. PAGAMENTI FEAGA DAL 16/10/2010 AL 15/10/2011, PER TIPOLOGIA

INTERVENTO	PAGAMENTI (IMPORTI IN €)			
	DAL 16/10/2010 AL 15/10/2011		DAL 1/9/2011 AL 15/10/2011	
	NUMERO BENEFICIARI	IMPORTO (€)	NUMERO BENEFICIARI	IMPORTO (€)
RPU - Diritti	43.439	145.000.163,40	828	1.382.288,73
RPU - Assicurazioni	806	1.602.042,24	5	394,58
RPU - Avvicendamento	4.807	10.158.134,40	175	290.707,30
RPU - Qualità (carni bovine, ovine e caprine, olio, latte, tabacco, zucchero, danae racemosa)	4.114	4.785.837,29	252	226.190,74
RPU - Pesche, pere e prugne	3	299.056,12	0	0,00
RPU - Pomodoro	260	3.792.650,06	1	3.077,86
Altri regimi di aiuto - Barbabietola	1	5.520,56	0	0,00
Altri regimi di aiuto - Colture proteiche	1.447	740.112,77	44	16.997,10
Altri regimi di aiuto - Frutta a guscio	10	7.347,29	1	347,83
Altri regimi di aiuto - Riso	11	125.757,67	0	0,00
Altri regimi di aiuto - Sementi certificate	230	499.254,36	1	1.331,13
OCM - Assicurazione del raccolto	1.525	1.849.877,67	1.524	1.841.091,48
OCM - Mosto concentrato	21	317.466,41	0	0,00
OCM - Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	612	11.667.795,43	390	7.244.036,09
OCM - Vendemmia verde	52	671.979,20	54	671.979,20
OCM - Apicoltura	38	244.594,01	41	244.594,01
OCM - Foraggi essiccati	3	3.067.113,02	10	609.106,77
OCM - Latte alle scuole	29	57.118,81	29	18.380,55
OCM - Programmi operativi ortofrutta	2	1.214.070,42	1	676.450,00
Altri pagamenti - Escherichia coli	4	16.358,08	4	16.358,08
Altri pagamenti - Zucchero	42	1.645.303,46	11	508.923,94
Pagamenti per precedenti annualità	2.542	2.257.289,49	311	372.559,97
Totale	44.457	190.024.842,16	3.682	14.124.815,36

FESR (*competitività regionale e occupazione*)

La Regione Toscana è l'**Autorità di Gestione** responsabile sul territorio regionale della erogazione dei fondi FESR. Essa ha delegato ad ARTEA alcune funzioni relative alle attività di gestione e di liquidazione dei conti. Tale attività, iniziata a partire dal 2007, ha interessato un numero crescente di misure, e dal 2010 gran parte dei pagamenti viene effettuato da questa Agenzia. Per un quadro completo circa la gestione dei fondi FESR in Toscana è possibile consultare il sito www.regione.toscana.it/creo.

PAGAMENTI TOTALI (anno 2011)

DAL 1/1/2011	47.020.580,24	SETTEMBRE-OTTOBRE	11.355.878,79
--------------	----------------------	-------------------	----------------------

Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità (asse 1)

DAL 1/1/2011	24.291.209,95	SETTEMBRE-OTTOBRE	6.465.416,40
--------------	----------------------	-------------------	---------------------

Sostenibilità ambientale (asse 2)

DAL 1/1/2011	5.894.927,78	SETTEMBRE-OTTOBRE	424.897,88
--------------	---------------------	-------------------	-------------------

Competitività e sostenibilità del sistema energetico (asse 3)

DAL 1/1/2011	7.438.814,21	SETTEMBRE-OTTOBRE	1.952.139,55
--------------	---------------------	-------------------	---------------------

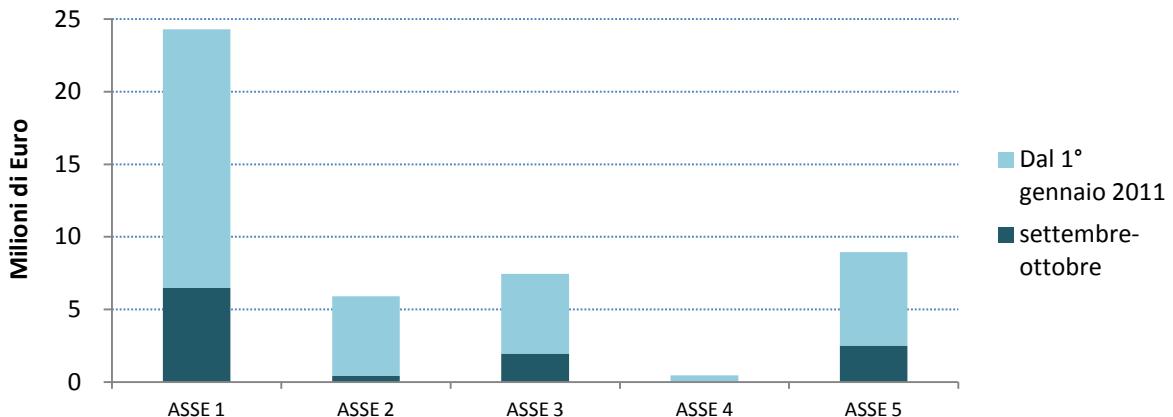
Accessibilità ai servizi di trasporto e telecomunicazioni (asse 4)

DAL 1/1/2011	443.998,50	SETTEMBRE-OTTOBRE	0,00
--------------	-------------------	-------------------	-------------

Valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile (asse 5)

DAL 1/1/2011	8.951.629,80	SETTEMBRE-OTTOBRE	2.513.424,96
--------------	---------------------	-------------------	---------------------

I pagamenti FESR nel 2011, per asse d'intervento



Sulla base delle informazioni aggiornate al 30 ottobre 2011, la spesa effettivamente erogata nel corso del 2011 è pari a 47 MEuro. Un'analisi più approfondita dei flussi di pagamento erogati sarà proposta nella prossima uscita di questo documento, ove sarà disponibile il quadro complessivo riferito all'annualità 2011.

Tabella 4. PAGAMENTI FESR DAL 1/1/2011 AL 31/10/2011, PER MISURA

		INTERVENTO	PAGAMENTI			
			DAL 1/1/2011 AL 31/10/2011 NUMERO BENEFICIARI	IMPORTO (€)	DAL 1/9/2011 AL 31/10/2011 NUMERO BENEFICIARI	IMPORTO (€)
ECESDIT	Programma Ecesdit		2	526.440,11	0	0,00
manunet08	Manunet 2008		0	0,00	0	0,00
POR11A	Ricerca industriale 1.1.a		6	1.532.254,66	2	307.555,91
POR11B	Ricerca industriale 1.1.b		3	725.713,60	0	0,00
POR11C	1.1.c		5	246.181,20	1	67.202,40
POR11D	Ricerca industriale 1.1.d		4	2.862.696,63	4	1.017.811,69
POR12	POR CREO - Linea di intervento 1.2		5	1.095.494,70	4	1.024.069,50
POR13B	Servizi qualificati alle PMI 1.3.b		309	5.196.537,96	87	1.371.576,55
POR13C	Servizi qualificati turismo 1.3.c		26	153.877,50	4	17.800,00
POR13E	Innovazione terziario e servizi 1.3.e		47	1.658.061,90	19	668.074,11
POR15	Ricerca e innovazione processi aggregazione imprese 1.5		6	3.306.390,16	3	1.180.850,23
POR15B	Ricerca industriale in processi aggregazione imprese a livello transnazionale - por 15b		3	169.571,32	1	120.000,00
POR15C	POR CReO - Linea di intervento 15c		0	0,00	0	0,00
POR16	RSI alta tecnologia 1.6		21	6.817.990,21	4	690.476,01
POR22	Biodiversità ed aree protette		0	0,00	0	0,00
POR23A	Reti provinciali rilevamento qualità aria		2	20.860,80	0	0,00
POR23B	Progetti miglioramento qualità aria		11	1.141.240,90	0	0,00
POR24	Riduzione rischio idraulico, di frana ed erosione costiera		10	3.577.393,24	1	348.612,56

Tabella 4. PAGAMENTI FESR DAL 1/1/2011 AL 31/10/2011, PER MISURA

INTERVENTO	PAGAMENTI				
	DAL 1/1/2011 AL 31/10/2011		DAL 1/9/2011 AL 31/10/2011		
	NUMERO BENEFICIARI	IMPORTO (€)	NUMERO BENEFICIARI	IMPORTO (€)	
POR25	Prevenzione rischio sismico	10	1.155.432,84	1	76.285,32
POR26	Prevenzione/riduzione rischio tecnologico	0	0,00	0	0,00
POR31	Impianti produzione energia rinnovabile	22	5.218.209,80	3	1.928.971,92
POR32	Riduzione consumi energetici	11	2.220.604,41	1	23.167,63
POR44	Infrastruttura informativa geografica (Galileo)	7	443.998,50	0	0,00
POR51A	Infrastrutture per lo sviluppo economico in aree urbane	2	345.605,40	2	345.605,40
POR51B	infrastrutture per il turismo e CCN in aree urbane	9	1.286.489,71	3	330.930,59
POR51C	Costr. recupero e riqual. strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale	7	2.228.033,66	3	139.720,00
POR51D	Realizzazione strutture per asili nido e servizi integrativi	4	294.296,00	0	0,00
POR52	Patrimonio culturale nei contesti urbani	9	2.448.847,97	6	1.571.220,60
POR54A	Promozione risorse naturali e culturali per sviluppo turismo sostenibile 5.4.a	5	755.242,61	0	0,00
POR54B	Infrastrutture e centri servizio imprese 5.4.b	4	642.824,61	0	0,00
POR54C	Recupero e riqualif. insediamenti produttivi a fruizione collettiva: infrastrutture turismo e CCN	11	626.465,57	4	125.948,37
POR55	POR Asse 5 Linea 5 - Misure marketing di destinazione ai fini turismo sostenibile	0	0,00	0	0,00
POR55B	5.5.b - Speriment. Modello territoriale turismo sostenibile - Necstour	21	323.824,27	0	0,00
TOTALE		582	47.020.580,24	153	11.355.878,79

FAS (*sostegno alle aree sottoutilizzate*)

La Regione Toscana è l'**Autorità di Gestione** responsabile sul territorio regionale della erogazione dei fondi FAS. Essa ha delegato ad ARTEA alcune funzioni relative alle attività di gestione e di liquidazione dei conti. Tale attività è iniziata a partire dal 2010; gran parte dei pagamenti sulle singole misure viene effettuato da questa Agenzia. Per un quadro completo circa la gestione dei fondi FAS in Toscana è possibile consultare il sito <http://www.regione.toscana.it/fas>.

PAGAMENTI TOTALI (anno 2011)

DAL 1/1/2011	25.447.511,14	SETTEMBRE- OTTOBRE	11.208.042,84
-----------------	----------------------	-----------------------	----------------------

Competitività del Sistema integrato regionale e territorio (asse 1)

DAL 1/1/2011	9.740.334,01	SETTEMBRE- OTTOBRE	2.755.602,71
-----------------	---------------------	-----------------------	---------------------

Sostenibilità ambientale (asse 2)

DAL 1/1/2011	4.876.726,39	SETTEMBRE- OTTOBRE	2.582.766,08
-----------------	---------------------	-----------------------	---------------------

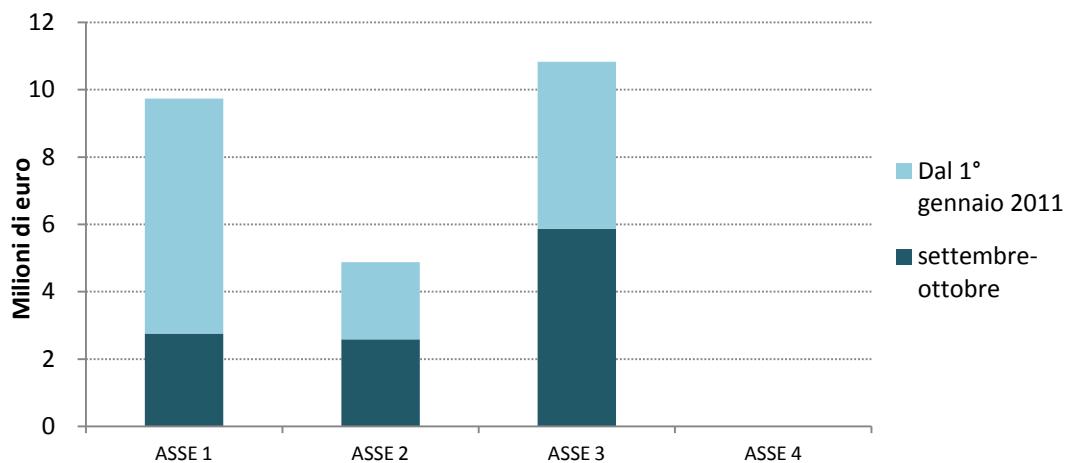
Competitività e sostenibilità del sistema energetico (asse 3)

DAL 1/1/2011	10.830.450,74	SETTEMBRE- OTTOBRE	5.869.674,05
-----------------	----------------------	-----------------------	---------------------

Accessibilità ai servizi di trasporto e telecomunicazioni (asse 4)

DAL 1/1/2011	0,00	SETTEMBRE- OTTOBRE	0,00
-----------------	-------------	-----------------------	-------------

I pagamenti FAS nel 2011, per asse d'intervento



Sulla base delle informazioni aggiornate al 30 ottobre 2011, la spesa effettivamente erogata nel corso del 2011 è pari a 25,4 MEuro. Un'analisi più approfondita dei flussi di pagamento erogati sarà proposta nella prossima uscita di questo documento, ove sarà disponibile il quadro complessivo riferito all'annualità 2011.

Tabella 5. PAGAMENTI FAS DAL 1/1/2011 AL 31/10/2011, PER MISURA

INTERVENTO	PAGAMENTI			
	DAL 1/1/2011 AL 31/10/2011		DAL 1/9/2011 AL 31/10/2011	
	NUMERO BENEFICIARI	IMPORTO (€)	NUMERO BENEFICIARI	IMPORTO (€)
FAS11A3 Ricerca scienze socio economiche e umane	24	5.370.980,09	1	212.152,00
FAS11B11 Aiuti alla ricerca industriale	2	266.613,29	0	0,00
FAS11B13 Aiuti per domanda di servizi qualificati	69	790.147,25	18	293.750,00
FAS131 Infrastrutture per i settori produttivi	3	330.390,08	1	28.617,14
FAS132 Aiuti a programmi di sviluppo PMI	0	0,00	0	0,00
FAS141 Infrastrutture commecio e turismo	28	2.284.422,93	11	1.523.303,20
FAS17 Interventi sulla viabilità regionale	0	0,00	0	0,00
FAS1831 Sistema integrato aeroporuale	1	697.780,37	1	697.780,37
FAS211 Sviluppo dei servizi all'infanzia	19	2.421.939,09	7	1.562.975,80
FAS212 Servizi per l'educazione non formale	6	313.156,80	6	313.156,80
FAS281 Interventi sul patrimonio culturale - sda	39	2.141.630,50	8	706.633,48
FAS282 Interventi sul patrimonio culturale - c.i.	0	0,00	0	0,00
FAS283 Parco della musica e cultura di Firenze	0	0,00	0	0,00
FAS341 Difesa del suolo dal rischio idraulico	57	10.830.450,74	16	5.869.674,05
FAS422 Servizi voip e multivideoconferenza	0	0,00	0	0,00
Totale	248	25.447.511,14	69	11.208.042,84

Approfondimento: interventi strutturali nel settore viticolo in Toscana

Il programma di intervento regionale per gli Interventi strutturali nel settore viticolo in Toscana (Reg. CE n. 1234/07) nell'anno 2011 è stato relativo alle attività di:

- Premi per la Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti;
- Premi per l'Estirpazione e alienazione dei diritti;
- Premi per la Vendemmia verde

Ristrutturazione e Riconversione vigneti

Il finanziamento prevede l'erogazione di un premio ad ettaro in qualità di aiuto ai costi di realizzazione dei vigneti. A tale premio si aggiungono, in base al diritto utilizzato, anche un premio per i mancati redditi ed un premio per l'estirpazione. L'erogazione del premio avviene a saldo per le domande presentate prima del 2009 e per quelle che si realizzano nello stesso anno, oppure avviene in conto anticipazione e la realizzazione è successiva. Tale anticipo è relativo, comunque, al 100% del contributo spettante in base a quanto richiesto in domanda.

I vigneti realizzati devono essere idonei alla iscrizione ad una DOCG, DOC o IGT. I pagamenti del 2011 hanno riguardato 662 imprese e 671 domande, mentre oltre 50 imprese hanno rinunciato alla domanda inoltrata o sono decadute per mancato invio di documenti, producendo un pagamento inferiore al previsto di circa 850.000 euro.

Le domande liquidate a saldo sono state 276 per un importo di 4,767 milioni di Euro su 718 ettari. Le domande liquidate in anticipo sono state 395, per un importo di 6,827 milioni di Euro su 778 ettari. Su tutte le domande di saldo (accertamento finale) è stato effettuato il controllo in loco. Le nuove domande iniziali inoltrate per l'annualità 2010/2011 e pagate in anticipo evidenziano in generale un evidente diminuzione della superficie per domanda, pur contando su un premio superiore.

Ristrutturazione e Riconversione Vigneti - Consuntivo dei pagamenti al 15 Ottobre 2011

Ente	domande		importi (€)	superficie (ha)
	saldi	anticipi		
C.M. Alta Val di Cecina	1		3.537,77	0,50
C.M. Amiata Grossetano	4	6	118.164,40	16,72
C.M. Amiata Val D'Orcia	18	25	1.184.740,46	152,80
C.M. Casentino	1	5	140.063,20	16,38
C.M. Colline del Fiora	6	24	434.695,31	62,58
C.M. Colline Metallifere	6	7	182.449,84	27,08

Ristrutturazione e Riconversione Vigneti - Consuntivo dei pagamenti al 15 Ottobre 2011

Ente	domande liquidate		importi (€)	superficie (ha)
	saldi	anticipi		
C.M. Garfagnana		1	2.765,00	0,35
C.M. Lunigiana		2	9.758,60	1,13
C.M. Mugello		1	21.849,93	2,50
Provincia di AREZZO	15	32	603.746,50	77,47
Provincia di FIRENZE	72	134	3.147.541,15	376,21
Provincia di GROSSETO	19	27	644.002,09	95,31
Provincia di LIVORNO	4	13	261.541,11	38,05
Provincia di LUCCA	1	2	21.635,68	2,60
Provincia di PISA	12	8	194.492,89	24,25
Provincia di PISTOIA		3	59.693,89	6,56
Provincia di PRATO		1	18.622,67	2,36
Provincia di SIENA	61	75	3.028.821,23	375,57
U.C. Arcipelago Toscano		2	12.093,51	1,71
U.C. Pratomagno	2	1	39.444,74	5,42
U.C. Val di Merse	2	3	31.881,78	4,12
U.C. Valdarno e Valdisieve	5	2	292.835,26	48,00
U.C. Valdichiana Senese	18	21	624.162,39	79,38
Saldi 2010 e contenzioso	29		556.552,48	78,57
TOTALI	276	395	11.595.092,11	1.495,60

Estirpazione Vigneti

Il finanziamento prevede l'erogazione di un premio ad ettaro in qualità di aiuto ai costi di estirpazione dei vigneti con alienazione dei diritti sull'intero appezzamento. Gli appezzamenti sono misurati prima e dopo l'estirpazione. L'erogazione del premio avviene sempre successivamente all'accertamento finale. I pagamenti del 2011 hanno riguardato 37 domande , mentre le domande ammesse erano 41. Le imprese che hanno rinunciato sono 4. L'aiuto complessivamente liquidato è stato di € 260.007,46 per 45,88 ettari.

Vendemmia verde

Il finanziamento prevede l'erogazione di un premio ad ettaro in qualità di aiuto al reddito per il mancato raccolto delle uve derivante dalla vendemmia verde (taglio totale e distruzione dei grappoli di uva) su vigneti in produzione. L'obiettivo è quello di diminuire la produzione immessa sul mercato.

Gli appezzamenti sono misurati prima dell'operazione e visitati durante e dopo la stessa al 100%. L'erogazione del premio avviene sempre successivamente all'accertamento finale. La misura è stata attivata solo per le zone di produzione di Chianti e Chianti Classico. Il calcolo e l'ammontare del contributo spettante è basato in particolare sulle quantità di produzione dichiarate gli anni precedenti.

I pagamenti del 2011 hanno riguardato 31 domande per il Chianti e 23 per il Chianti Classico. L’aiuto complessivamente liquidato è stato di € 671.979,20 per 210 ettari.

Considerazioni conclusive

Pur evidenziando, come per tutti i settori produttivi, una leggera flessione nelle domande ma soprattutto una minore entità di investimento (a parità di domande, la superficie è inferiore), probabilmente legata alla generale crisi economica, le imprese vitivinicole in Toscana proseguono in modo abbastanza costante nelle attività di Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti, perseguendo un obiettivo di miglioramento e di rinnovamento qualitativo dei vini. Sicuramente meno interesse hanno suscitato le misure di estirpazione e di vendemmia verde.